

Contest TRAN-SPORT

Incubatore di soluzioni per lo sviluppo di nuove professionalità e imprenditorialità sportive



Manuale per la candidatura delle idee innovative



TRANSPORT

SUPPORTARE I PROCESSI DI COESIONE SOCIALE,
RIGENERAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE
ATTRAVERSO LA **TRANSIZIONE SPORTIVA**

Sommario

1.PROMOTORE	3
2.CARATTERISTICHE DELL'IDEA INNOVATIVA	3
3.CATEGORIE DI IDEE INNOVATIVE	4
Dimensione sociale	4
Dimensione economica	5
Dimensione ambientale	5
4.CONTENUTI DELLE PROPOSTE PRESENTATE	6
5.COMMISSIONI DI VALUTAZIONE E GIURIA.....	7
6.ORGANIZZAZIONE DEL TUTORING E DEL COACHING	7

PROMOTORE

L'Unione Italiana Sport Per tutti (UISP APS) è un'associazione di promozione sociale ed Ente di Promozione sportiva riconosciuta dal CONI tra le più grandi del nostro Paese, con oltre un milione di soci e migliaia di associazioni e società sportive affiliate, che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Dal 2022 l'Uisp è riconosciuta come Rete associativa nazionale.

Lo sport per tutti (o *sportpertutti*) è un diritto e un bene sociale che interessa la salute, la qualità della vita, l'integrazione, l'educazione e le relazioni tra le persone, in tutte le età della vita. Lo *sportpertutti* interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base ai valori di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto e sostenibilità ambientale, inclusione e cooperazione internazionale, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo.

Per questo l'Uisp, sia a livello nazionale, sia territoriale, collabora con le scuole, le istituzioni, i Comuni, le Regioni, gli Enti pubblici e privati per migliorare il benessere delle persone.

Il progetto TRAN-SPORT, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è una rete di collaborazioni e iniziative finalizzate a sostenere la Transizione Sportiva. Quest'ultima rappresenta un cambiamento strategico e culturale che riconosce lo sport non solo come attività fisica, ma come strumento multifunzionale per affrontare le sfide contemporanee: sostenibilità, innovazione, inclusione e rigenerazione urbana. In questo contesto, lo sport diventa un elemento chiave di politiche integrate, capaci di trasformare i territori e generare nuove opportunità economiche, sociali e ambientali. Spesso relegato a un ruolo marginale nelle politiche di sviluppo, lo sport possiede invece un grande potenziale come motore di coesione sociale, crescita economica e sostenibilità. Questo valore, soprattutto nei contesti di crisi e nelle aree svantaggiate, è ancora sottoutilizzato, nonostante a livello europeo lo sport sia riconosciuto come elemento polifunzionale, in grado di connettere innovazione territoriale e programmazione socio-economica. In questa prospettiva, la Transizione Sportiva rappresenta un processo fondamentale per trasformare lo sport in un attivatore sociale, capace di rispondere ai bisogni delle comunità e contribuire al miglioramento della qualità della vita. Per attuarla è necessario un approccio sistemico e partecipativo, in grado di superare le logiche settoriali e integrare pienamente lo sport nelle politiche di sviluppo territoriale.

Attraverso il Contest previsto dal progetto TRAN-SPORT, si punta a valorizzare lo sport e la Transizione Sportiva come leva per promuovere l'"imprenditorialità", incentivando la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, lo sviluppo di nuove professionalità e un generale aumento delle opportunità di lavoro. In questo quadro, lo sport è riconosciuto come risorsa strategica per affrontare le sfide sociali, ambientali ed economiche, contribuendo alla costruzione di comunità più resilienti, inclusive e sostenibili.

1 CARATTERISTICHE DELL'IDEA INNOVATIVA

Le **idee professionali e imprenditoriali** presentate dovranno essere coerenti con la “Strategia Tran-Sport” (allegato 1), e valorizzare i **principi dello sport per tutti** e della transizione sportiva in funzione dei seguenti ambiti tematici:

Dimensione sociale – La transizione sportiva sotto l’aspetto sociale si riferisce all’evoluzione delle pratiche e delle politiche sportive per rispondere a nuove esigenze di inclusione, equità e benessere collettivo. Questa transizione mira a rendere lo sport un motore di coesione sociale, salute pubblica e sviluppo personale.

Dimensione economica - Lo sport e l’economia possono essere integrati per promuovere lo sviluppo ed il benessere a livello locale, creando opportunità di lavoro, stimolando l’imprenditorialità attraverso l’innovazione e la creazione di nuove “imprese”.

Dimensione ambientale – La transizione sportiva dal punto di vista ambientale riguarda l’evoluzione del settore sportivo verso pratiche sostenibili, riducendo l’impatto ecologico e promuovendo modelli di sviluppo rispettosi dell’ambiente. Questa trasformazione coinvolge infrastrutture, eventi, attrezzature e comportamenti, mirando a un equilibrio tra sport e sostenibilità.

2 CATEGORIE DI IDEE INNOVATIVE

Le idee professionali e imprenditoriali nel settore sportivo potranno essere presentate nell'ambito delle seguenti categorie:

1. **innovazione tecnologica**, ossia l'attività volta a introdurre nuove professionalità, nuovi prodotti, e nuovi servizi in ambito sportivo, nonché nuovi metodi per produrli, distribuirli e usarli;
2. **innovazione sociale e aperta**, ossia una soluzione data da un prodotto, un servizio, un principio, un'idea, un processo sociale, oppure una combinazione di tali fattori, in ambito sportivo che miri a ottimizzare il benessere dei cittadini e lo sviluppo economico.

Tali idee innovative possono essere sviluppate in uno o più degli ambiti di rilevanza per la transizione sportiva in funzione di specifiche visioni, obiettivi e priorità.

Dimensione sociale

Visione strategica

La transizione sportiva si basa su una visione strategica che riconosce lo sport come un diritto fondamentale e uno strumento di integrazione sociale. L'obiettivo è costruire un modello sportivo più accessibile, inclusivo e orientato al benessere della collettività, superando le barriere economiche, culturali e fisiche.

Obiettivi chiave

- **Accessibilità universale:** garantire che tutte le persone, indipendentemente da età, genere, provenienza territoriale, disabilità o condizione socioeconomica, possano praticare sport;
- **Inclusione e pari opportunità:** promuovere la partecipazione di gruppi svantaggiati o sottorappresentati e il coinvolgimento delle persone con disabilità fisica, disagio mentale; favorire la parità di genere attraverso attività sportive rivolte a donne, persone LGBTQIA+, proponendo il tesseramento ALIAS per le persone transgender;
- **Benessere e salute pubblica:** incentivare la pratica sportiva come strumento di prevenzione delle malattie, miglioramento del benessere psicofisico e della qualità della vita;
- **Coesione sociale e cittadinanza attiva:** utilizzare lo sport per rafforzare il senso di comunità, prevenire il disagio giovanile e favorire il rispetto reciproco.

Priorità d'intervento

- **Sviluppo di infrastrutture inclusive:** creare spazi sportivi accessibili e diffusi nei territori meno serviti;
- **Rafforzamento delle attività sportive inclusive:** attivare iniziative finalizzate all'accesso universale all'attività sportiva;
- **Politiche di supporto economico:** introdurre agevolazioni per famiglie a basso reddito, scuole e associazioni per abbattere i costi della pratica sportiva.

Dimensione economica

Visione Strategica

Creare un ecosistema locale dove lo sport diventi un motore di sviluppo economico, rafforzando e creando occupazione, ed incentivando lo sviluppo di startup, imprese e nuove professioni legate al settore.

Obiettivi Chiave

Favorire l'innovazione: promuovere startup e imprese nel settore sportivo.

- **Sostenere l'economia locale:** integrare lo sport con altre attività economiche, come turismo, artigianato e tecnologia.

- Incrementare le opportunità occupazionali: formare competenze e creare posti di lavoro legati allo sport.
- Potenziare l'immagine del territorio: usare lo sport per attrarre investimenti, talenti e visitatori.

Priorità d'intervento

- Creazione di ecosistemi innovativi nel settore sportivo;
- Sostenere la digitalizzazione del settore sportivo;
- Rafforzare il sostegno finanziario alle imprese sportive;
- Sostenere la formazione e lo sviluppo delle competenze sull'imprenditorialità e auto-imprenditorialità sportiva;
- Rafforzare l'integrazione dello sport con altri settori (es. turismo).

Dimensione ambientale

Visione Strategica

La strategia ambientale nella transizione sportiva si basa sulla creazione di un ecosistema sportivo a basso impatto, che integri pratiche sostenibili nella gestione degli impianti, nell'organizzazione degli eventi e nella produzione di attrezzature. L'obiettivo è fare dello sport un modello di riferimento per la tutela ambientale, sensibilizzando atleti, praticanti, organizzazioni e pubblico verso uno stile di vita eco-friendly.

Obiettivi Chiave

- Riduzione dell'impronta ecologica: minimizzare il consumo di risorse naturali, le emissioni di CO₂ e i rifiuti generati da eventi e impianti sportivi.
- Sviluppo di infrastrutture sostenibili: costruire e ristrutturare impianti sportivi con materiali ecologici, fonti di energia rinnovabile e sistemi di gestione delle risorse idriche.
- Promozione della mobilità sostenibile: incentivare l'uso di mezzi pubblici, biciclette e trasporti a basse emissioni per atleti, sportivi e spettatori.
- Sensibilizzazione e educazione ambientale: integrare programmi di educazione alla sostenibilità per atleti, tecnici e tifosi, diffondendo buone pratiche nel settore sportivo.

Priorità d'Intervento

- Eventi sportivi a basso impatto: adottare linee guida per rendere gli eventi carbon neutral, riducendo plastica monouso, sprechi alimentari e promuovendo il riciclo.
- Impianti sportivi eco-sostenibili: favorire la certificazione ambientale per le strutture sportive, utilizzando tecnologie per il risparmio energetico e idrico.
- Economia circolare nello sport: incentivare il riuso e il riciclo di attrezzature sportive, divise e materiali di gioco.
- Sport e rigenerazione urbana: promuovere lo sport come leva per la riqualificazione di aree e infrastrutture in ambito urbano.

3 CONTENUTI DELLE PROPOSTE PRESENTATE

Ai fini dell'ammissione alla Call for Ideas, i candidati dovranno presentare la loro idea professionale o imprenditoriale **compilando il form online** presente sulla pagina web del Contest al seguente link del sito Uisp <https://www.uisp.it/nazionale/pagina/contest-transport>.

Le idee potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 20 maggio 2025 fino alle ore 23.59 del 20 luglio 2025**.

Alla domanda di partecipazione potrà essere **allegata documentazione aggiuntiva** relativa all'idea presentata (questa documentazione consentirà ai selezionatori di meglio valutare la proposta ed è pertanto consigliata la sua trasmissione). In ciascun box di caricamento degli allegati potranno essere inseriti file di **dimensione massima pari a 5 MB**. Per quanto concerne eventuali video, si consiglia di allegare il link al file caricato su un canale di hosting video (per esempio YouTube, Vimeo, ecc.).

Per la documentazione aggiuntiva è considerato ammissibile qualsiasi documento (esempi: file .xls con elaborazione costi e/o tempi; file .pdf con presentazione attività; ecc.), elaborazione grafica (esempi: video di presentazione; logo o marchio dell'idea; infografica riassuntiva; ecc.) o supporto informatico possa essere d'ausilio per la migliore comprensione e valutazione da parte del Commissione d'Indirizzo e Valutazione, purché compatibile con il sistema di raccolta.

4 COMMISSIONI DI VALUTAZIONE E GIURIA

Il "Comitato tecnico di valutazione delle idee" è l'organo di selezione delle 10 idee e di monitoraggio dello svolgimento del Contest. Assicura che il contest si sviluppi in conformità e in coerenza con le finalità di UISP Nazionale e dei Comitati territoriali, del progetto TRAN-SPORT e dell'avviso stesso. Garantisce che le progettualità presentate siano effettivamente rilevanti e rispondano efficacemente alle sfide di innovazione poste dalle politiche e dai programmi europei. Il Comitato tecnico di valutazione delle idee sarà costituito dal Responsabile nazionale Centro studi e Ricerca della UISP, dal Responsabile delle Politiche per la Progettazione Uisp e da 3 esperti di project management e innovazione.

La "Commissione di valutazione dei Piani di sviluppo imprenditoriale o professionale" è deputata a valutare lo sviluppo dei progetti dopo l'attività di tutoring e coaching. Sarà anch'essa coordinata dal Responsabile nazionale Centro studi e Ricerca della UISP e vi parteciperanno il Responsabile Politiche per la Progettazione Uisp, 5 componenti del Comitato d'Indirizzo Uisp, e un consulente esperto in sostenibilità finanziaria e business plan.

La Giuria è l'organo chiamato a valutare i dieci piani di sviluppo presentati sotto forma di pitch in occasione del "Pitching day Contest" ed a selezionare le 3 migliori idee premiabili sulla base dell'efficacia della presentazione dell'idea professionale o imprenditoriale, della sua chiarezza, del suo potenziale innovativo e sociale.

La Giuria sarà composta da 3 esperti: un esperto di sviluppo di impresa, un esperto di comunicazione, un esperto di sport e terzo settore.

5 ORGANIZZAZIONE DEL TUTORING E DEL COACHING

La fase di incubazione delle dieci idee professionali o imprenditoriali selezionate si compone di due percorsi paralleli di accompagnamento il cui obiettivo è la trasformazione in “Piani di sviluppo imprenditoriali e professionali” pronti per il confronto con i potenziali investitori: il tutoring e il coaching.

Il **tutoring** delle capacità professionali e imprenditoriali consiste in una formazione di gruppo di 3 giornate di 5 ore, in videoconferenza con professionisti nell’ambito dell’accompagnamento alla creazione d’impresa. Il percorso offrirà dei focus su:

1. Innovation learning: sessione formativa sull'innovazione sociale e aperta;
2. Business modelling and planning: sessione formativa sui modelli di sviluppo delle idee imprenditoriali o professionali e business plan;
3. Communication: sessione formativa sulla comunicazione dell'idea con focus specifico sulla modalità pitch.

Il percorso di **coaching** si pone come obiettivo l’accompagnamento di ciascuno dei dieci proponenti alla predisposizione del Piano di sviluppo imprenditoriale e professionale e alla preparazione della relativa presentazione nella modalità pitch.

Le attività di coaching verranno organizzate individualmente prevalentemente con sessioni online di una durata massima di 8 ore, lasciando alla discrezionalità dei partecipanti la possibilità di incontrare in presenza il proprio coach (a proprie spese).

I **tutor** e i **coach** saranno professionisti specializzati nell’ambito dell’accompagnamento alla creazione d’impresa (innovation management e creazione d’impresa; marketing e comunicazione).

Il **Piano di sviluppo imprenditoriale e professionale** è il documento nel quale un progetto di impresa viene esposto in termini di linguaggio aziendale, con riferimento alle variabili strategiche, tecnologiche, commerciali ed economico-finanziarie.

Il **Pitch** rappresenta il veicolo promozionale di un progetto innovativo d’impresa e deve contenere le informazioni utili per favorire una business idea. Il pitch solitamente è una presentazione sintetica di una durata massima di 5 minuti.

Tutta la fase di formazione terminerà **entro il 30 settembre 2025**.

Il “Pitching day Contest”, la giornata di presentazione in modalità Pitch e di premiazione, si terrà **entro il 26 novembre 2025**. Le spese per la partecipazione saranno interamente a carico dei partecipanti al contest.